



**Bomber** Eugenio D'Ursi (23), 14 gol in C LAPRESSE

## Auteri dà l'ordine al suo Catanzaro «Nessuna paura e gioco vincente»

Il tecnico contro la Feralpisalò schiererà D'Ursi al centro del tridente: «Stavolta non faremo gli sbagli commessi all'andata»

di **Andrea Celia Magno** - CATANZARO

**T**utto in 90'. «Senza paura o pressioni, bisognerà essere lucidi seguendo le nostre linee guida, che sono quelle del gioco, di ben determinati principi tattici e dell'equilibrio: la vittoria è alla nostra portata, anche se l'avversario è difficile». Gaetano Auteri indica la rotta al Catanzaro per il quarto di finale di ritorno contro la Feralpisalò (oggi, alle 17, al Ceravolo). La sconfitta dell'andata (1-0) ha messo il Catanzaro davanti a un aut aut: «Uno degli errori commessi a Salò è stato di gestione e interpretazione – sottolinea Auteri –, poi non siamo stati i soliti dal punto di vista della pericolosità e, su un altro piano, quando abbiamo aggredito, l'abbiamo fatto arretrando il baricentro di 20-25 metri in una gara equilibrata. Non ripeteremo gli stessi sbagli, se la guardiamo in un certo modo forse è un bene avere un solo risultato a disposizione, nessuna alternativa».

### Attacco

Quanto al modulo di base, è scontato il ritorno all'antico: dal 3-5-2 utilizzato domenica sera («Ma solo per fattori contingenti, Giannone aveva avuto la febbre la notte prima», spiega il tecnico) al 3-4-3 con D'Ursi al centro del tridente (Giannone e Fischnaller sulle ali). «Scenderemo in campo con l'atteggiamento al quale siamo più abituati», precisa Auteri, che in mediana affiancherà De Riso e Maita, e sulla sinistra piazzerà Nicoletti al posto dell'infortunato Favalli. Bianchimano (acciaccato), partirà dalla panchina come Kanoute. Il Ceravolo si avvia verso il record stagionale: venduti circa 8.000 biglietti fino a ieri sera. La curva Capraro e i Distinti sold out, posti disponibili in tribuna coperta: «È una grande manifestazione di affetto verso di noi, una motivazione in più che va capitalizzata. Se passeremo questo scoglio – chiude Auteri – potremo andare molto avanti».